



Prof. Alessandro Santo Bortone

Bari, 28 maggio 2018 - Si terrà a Bari alla Fiera del Levante il 15 e 16 giugno “ICT - Innovation Cardiovascular Therapeutics”, il Primo Corso di alta formazione sulle innovazioni terapeutiche per l’apparato cardiovascolare. L’iniziativa, promossa dal prof. Alessandro Santo Bortone, Coordinatore delle Emodinamiche Interventistiche e Direttore della UPD di Emodinamica Interventistica del Dipartimento dell’Emergenza e Trapianti di Organi del Policlinico di Bari e realizzata con la collaborazione di Italiana Congressi, è rivolto a cardiologi, cardiocirurghi, chirurghi vascolari, radiologi, anestesisti e rianimatori, tecnici di laboratorio, tecnici della perfusione, infermieri e cittadini, in qualità di pazienti o semplicemente interessati all’informazione scientifica.

Obiettivo del Corso è da un lato definire la corretta indicazione della gestione delle problematiche inerenti le malattie cardiovascolari e dall’altro offrire un supporto pratico e aggiornato delle principali tecniche diagnostiche e terapeutiche utilizzate nel settore cardiovascolare e di assistenza in urgenza-emergenza.

Le cinque sessioni plenarie sviluppate nel programma rappresentano gli attuali pilastri nel campo cardiovascolare quali il settore coronarico che riguarda l’applicazione degli stent riassorbibili e le indagini ottiche intracoronariche, l’elettrofisiologia con la terapia elettrica precoce e le nuove ablazioni, il trattamento endovascolare con protesi di quarta generazione, il trattamento mini invasivo del deterioramento strutturale delle valvole aorta, mitrale e tricuspide e in ultimo ma non per ultimo il primo soccorso con i nuovi sistemi di assistenza meccanica al circolo e l’istruzione ai nuovi gas medicali per migliorare le performance e l’assistenza a cuore fermo.

Per iscriversi alle varie sessioni, è sufficiente registrarsi attraverso il sito www.ict2018.it

ICT non è un convegno, ma è il primo passo verso la ricerca e la formazione che ambisce a garantire l’interazione con i professionisti e le organizzazioni sanitarie, nel rispetto degli standard etici più elevati e con un adeguato livello di trasparenza.